UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Dipartimento di Scienze Economiche

Avviso di selezione, per titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione autonoma nell'ambito del progetto di ricerca "Competizione, norme sociali e processi decisionali" prioritariamente rivolto a personale dipendente dell'Università degli studi di Bergamo

CODICE PICA: 26COLL-DSE-007

Il Direttore di Dipartimento

VISTI:
- La Legge 7 agosto 1990 nuove 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la Legge 23.11.2012 n. 215 avente ad oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

RICHIAMATI:
- lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con decreto rettorale rep. 570/2023 dell'1.08.2023;
- il vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la delibera del Consiglio del dipartimento di Scienze Economiche del 29.10.2026 con cui è stato approvato il testo dell'avviso di selezione;

TENUTO CONTO che il predetto avviso è prioritariamente finalizzato alla ricognizione di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo (personale docente/ricercatore/tecnico-amministrativo) a manifestare interesse allo svolgimento, dell'attività oggetto dell'avviso, durante l'orario di servizio e senza compenso aggiuntivo, né riconoscimento di ore di lavoro straordinario;

PRESO ATTO che in caso di esito negativo della predetta ricognizione interna sarà possibile affidare l'incarico a personale esterno;

comunica

Art. 1 – Selezione pubblica
È indetta una selezione pubblica, per titoli, per l'affidamento di n. 1 incarico di collaborazione autonoma, con decorrenza dall'1.12.2026 e termine entro e non oltre il 31.03.2027.
L'incarico consiste nel raccogliere dati relativi ad aste effettuate online nell'ambito del progetto ricerca "Competizione, norme sociali e processi decisionali" – responsabile scientifico prof. Francesco Pio Fallucchi.
Per gli aspiranti interni l'incarico in questione deve essere eseguito all'interno del proprio orario di servizio, senza compenso aggiuntivo, né l'attribuzione di ore di lavoro straordinario.
Per gli aspiranti esterni l'incarico in questione è previsto un compenso forfettario al lordo delle ritenute a carico del collaboratore/della collaboratrice pari a € 1.930,00 a cui si aggiungono tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione entro il limite massimo di spesa complessivo di € 2.100,00

e sarà erogato al titolare/alla titolare dell'incarico in un'unica rata al termine della prestazione previa attestazione sull'esecuzione effettuata da parte del responsabile scientifico prof. Francesco Pio Fallucchi.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

- possesso del seguente titolo di studio: L-33 Economia (o V.O. o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto valido dalla vigente normativa);
- godimento dei diritti civili e politici;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadini stranieri.

Costituiranno titolo preferenziale la pregressa esperienza nel campo delle aste online e/o la conoscenza del sistema di aste condotte sui social network (e.g. TikTok).

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il sito del Ministero dell'Università e della (https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-bando collaborazione Mariani.docx)

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere titolo ufficiale del sistema universitario estero e deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione di cui all'art. 6 è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;

- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:

  ▪ la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;

  ▪ il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; - la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

In caso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, il candidato è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, il candidato risultasse vincitore della selezione, dovrà avviare la procedura di riconoscimento del titolo e produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Sono ammessi i cittadini italiani, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai cittadini di Paesi terzi, se risultanti

vincitori all'esito della selezione, ai fini del conferimento dell'incarico potrà essere richiesto il visto o permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare i candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente alla Struttura che ha proposto la procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Il candidato/La candidata che non dichiari nelle forme indicate nel successivo articolo, il possesso

dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questo Dipartimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.
I candidati/Le candidate sono ammessi/e con riserva alla selezione.
L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
La presentazione di domande prive di sottoscrizione, ovvero inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 – Domande di partecipazione
Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per la presente procedura comparativa, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica,** utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

https://pica.cineca.it/unibg/

Il candidato/La candidata potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato/la candidata ne fosse sprovvisto può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.
In alternativa, il candidato/la candidata potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.
Il candidato/La candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.
Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.
Il candidato/La candidata ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.
La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) di giovedì 19 novembre 2026.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura cliccando sul pulsante "*Presenta*".
La presentazione della domanda di partecipazione non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma manuale**: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- mediante firma digitale sul PC: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata secondo le modalità sopra descritte e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibg/.

Il candidato/La candidata deve allegare alla domanda:

- un ***curriculum vitae*** dettagliato e aggiornato (firmato e datato) preferibilmente in formato europeo, della propria attività scientifica e professionale;
- l'elenco dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione;
- eventuali titoli che intende far valere ai fini della valutazione;
- eventuale elenco delle pubblicazioni;
- copia del documento fronte/retro di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato/La candidata straniero/a dovrà espressamente indicare, nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso, la conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Gli/Le aspiranti interni/e dovranno allegare al proprio curriculum vitae l'autorizzazione del proprio responsabile ad eseguire l'incarico all'interno del proprio orario di servizio.

I candidati/Le candidate dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, soggetti a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, devono, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

Art. 4 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con decreto del Direttore di Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 5 - Valutazione comparativa

La valutazione delle domande presentate dai candidati/dalle candidate esterni/e all'Ateneo sarà

espletata solo in caso di esito negativo della procedura di valutazione delle istanze presentate a seguito della predetta ricognizione interna.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati/delle candidate sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi/dalle stesse per un punteggio complessivo di 60 punti.
I titoli ammessi a valutazione, secondo il valore dei punteggi di seguito indicati, sono:

- fino a 15 punti per il voto di laurea;
- fino a 10 punti per le pubblicazioni (se presenti);
- fino a 35 punti per il curriculum vitae nei suoi aspetti specificamente legati alle esperienze inerenti al tema del progetto

Art. 6 - Graduatoria di merito

La Commissione procederà, preliminarmente, esaminando le candidature eventualmente pervenute da parte del personale interno all'Ateneo, con la valutazione dei titoli, e formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo, pubblicando l'elenco con i relativi punteggi. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

In tal caso le candidature pervenute da personale esterno non verranno esaminate.

Qualora, invece, non pervengano candidature da personale interno ovvero all'esito della suddetta procedura non vi siano candidati interni idonei, la Commissione procederà con l'esame delle istanze dei candidati esterni con le medesime modalità sopra indicate.

Al candidato primo in graduatoria sarà affidato l'incarico di cui al presente avviso.

Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore di Dipartimento e pubblicati sul sito web dell'Ateneo al seguente link https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza.

Al/ai candidato/i vincitore/i sarà data comunicazione scritta dell'affidamento dell'incarico e sarà/saranno invitato/i alla stipula del contratto di diritto privato, in conformità alle norme vigenti.

Ad eventuali soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza si applica la normativa di cui all'art. 5 c. 9 del D.L 95/2012 e all'art. 25 della L. 724/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7 – Proroga del contratto

Su istanza motivata del responsabile della struttura interessata, previa acquisizione del consenso del prestatore, la durata dell'incarico potrà essere prorogata, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del

compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, per un periodo comunque non superiore alla metà del contratto originario. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico.

Art. 8 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico
Il responsabile della struttura interessata verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, in particolare quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
Qualora durante l'esecuzione dell'incarico i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi all'oggetto del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il responsabile della struttura interessata può richiedere al soggetto incaricato di raggiungere i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, fermo restando il compenso pattuito, ovvero può chiedere all'Amministrazione, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, di provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito, in proporzione alla quantità e alla qualità dei risultati conseguiti, richiedendo contestualmente di avviare le procedure per risolvere il contratto per inadempimento.

Art. 9 - Trattamento dati personali
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), del Regolamento dell'Università degli studi di Bergamo D.R. rep. 6.804/I/003 del 30/3/2011 ("Misure attuative del codice di protezione dei dati personali – Documento programmatico sulla sicurezza"), del Regolamento EU 2016/679 nonché del D. Lgs 51/2018 (Attuazione della direttiva UE 27 aprile 2016 n. 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati), i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.
L'Università degli studi di Bergamo ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) disponibile all'indirizzo dpo@unibg.it.
Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, il curriculum vitae del vincitore/della vincitrice e la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 15 del citato decreto saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Art. 10 - Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università
In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: https://unibg.whistleblowing.it/#/ o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Art. 11 - Responsabile del procedimento
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fausta Schiavini, Presidio di Economia via dei Caniana n. 2, T. +39 035 2052 586/536.

Art. 12 - Responsabile della prevenzione della corruzione
Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed e stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.
All'indirizzo prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inoltrate eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 13 - Adempimenti per la pubblicazione.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo informatico di Ateneo per un periodo non inferiore ai 15 giorni, nonché pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo al seguente link https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e consulenza".

Art. 14 - Normativa di rinvio
Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

PB/sf

Il direttore di dipartimento
prof. Paolo Buonanno

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005